



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo "Dante MonDA - Alfonso Volpi"

Via G.Oberdan n. 1 - 04012- Cisterna di Latina

☎ 06/9699160 Codice fiscale 80008560593

✉ ltic838007@istruzione.it pec



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO a.s. 2023/2024 RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA

PREMESSO

La presente relazione illustrativa accompagna l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto stipulato tra la Dirigente Scolastica e la RSU d'Istituto in data **15 febbraio 2024**.

La Contrattazione Integrativa, che si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono, va intesa come uno strumento che risponde alla realtà dell'Istituto, agli obiettivi strategici individuati nel POF, al clima di collaborazione e di responsabilità instaurato nell'Istituto.

Ha effetto per il triennio 2021/2024, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse sono negoziati con cadenza annuale; resta in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

La relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n. 25 del 19 luglio 2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sottovoci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto in esame.

-VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

-VISTI i verbali del Collegio Docenti **del 08 e 26 settembre 2023** in cui vengono individuate le attività, le funzioni, le responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del POF;

-VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi della D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;

-VISTO il Verbale del Consiglio di Istituto **del 24 febbraio 2022** nel quale è adottato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2022-2025 e **dell'11 gennaio 2024** in cui si adotta il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2023-2024;

-VISTA l'ipotesi di Contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta **il 15 febbraio 2024** tra la Dirigente Scolastica e la RSU d'Istituto, in applicazione del CCNL 29.11.2007 e del D.L.gs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011 e del CCNL 19.04.2018;

- VISTE le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica 2023-2024;
- VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei servizi generali e amministrativi:

LA DIRIGENTE SCOLASTICA RELAZIONE

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Preintesa: 16/11/2023
	Contratto: 15/02/2024
Periodo temporale di vigenza	Anno 2023/2024
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (Dirigente Scolastica): Nunzia Malizia
	RSU DI ISTITUTO CISL SCUOLA docente Cocuzzo Carmela GILDA UNAMS docente Piera Anna Stangoni UIL SCUOLA assistente amministrativa La Manna Stefania
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): CISL SCUOLA - FLC/CGIL – GILDA UNAMS – SNALS - ANIEF Firmatarie del contratto: FLC/CGIL
Soggetti destinatari	Personale Docente e ATA

<p>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/90, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art.6, c. 2, lett j) ○ Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, c.2, lett. k) ○ criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l); ○ compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2); ○ compenso per i docenti individuati dalla dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1); ○ modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dalla Dirigente (art. 51, co. 4); ○ indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).
--	--

	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>Il Contratto integrativo stipulato il 15/02/2024 viene inviato per la certificazione di compatibilità economico-finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto sia la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p> <p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale. 		

MODULO

2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata a incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi di innovazione anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del Decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF, su delibera del Consiglio d'Istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del Collegio dei Docenti. Le direttive del Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa hanno fornito la base ideale su cui costruire un impianto progettuale idoneo a rispondere ai bisogni formativi degli alunni e delle famiglie dell'Istituto Comprensivo "Dante Monda-Alfonso Volpi".

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta a unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti. Le attività che danno diritto al FIS risultano programmate nell'ambito del PTOF, approvato dagli Organi Collegiali dell'I.C., accolte nell'incontro di consultazione assembleare del personale tenuta dalla RSU.

Le risorse dell'ex "bonus docenti" previste nella legge 107, sono state utilizzate per retribuire come il resto del FIS tutto il personale docente e ATA, di ruolo e non.

I progetti e le attività proposte per il personale docente e ATA sono soggetto di retribuzione nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'anno in corso. Le ore non effettuate non sono retribuite, le ore effettuate non previste nella contrattazione non sono retribuite; per i docenti non si procederà a riduzione dei compensi forfettari per le attività i cui obiettivi sono stati conseguiti.

B) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'iter contrattuale è stato affrontato all'insegna della massima correttezza, trasparenza e collaborazione tra le varie professionalità: Dirigente Scolastica, DSGA, Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto.

L'ipotesi di contrattazione è stata articolata in tre parti (Protocollo d'Intesa per le relazioni sindacali a livello di Istituzione Scolastica, Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, Criteri per l'impiego delle risorse finanziarie per l'accesso al FIS 2023-2024) riguardanti i temi di contrattazione alla luce dell'art. 6 del CCNL/2007, dell'art. 78 del CCNL/2019-2021 secondo quanto disposto dall'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 165/01.

Essa è stata finalizzata all'attuazione delle finalità del P.O.F., in coerenza con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA.

E' stata, inoltre, orientata allo sviluppo di modalità collaborative di lavoro di tutto il personale, in relazione alle esigenze dell'organizzazione scolastica, perseguendo il buon funzionamento basato su criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

Modalità di utilizzo delle risorse accessorie

La ripartizione delle risorse economiche è stata vista nell'ottica della valorizzazione del patrimonio professionale e di premialità del personale che svolge incarichi e attività per la realizzazione delle finalità del P.O.F. e per la qualità del servizio offerto all'utenza. Le scelte di fondo operate dalla scuola confermano la tradizione dell'Istituto Comprensivo "Dante Monda-Alfonso Volpi" impegnato nel valorizzare il processo di educazione, formazione e istruzione di base attraverso un arricchimento dell'Offerta formativa volto a favorire il successo scolastico e l'autoefficacia sociale di tutti e di ciascuno.

La contrattazione, per le parti riguardanti la gestione del FIS e la distribuzione delle funzioni di responsabilità, è in linea con l'indirizzo tracciato dal Consiglio d'Istituto e con l'elaborazione progettuale realizzata dal Collegio dei Docenti, in coerenza con gli obiettivi generali della scuola, mirati alla crescita umana, sociale e professionale degli alunni e degli operatori scolastici.

In continuità con i precedenti anni scolastici il Collegio dei Docenti, nell'elaborazione del POF, ha tenuto conto del territorio in cui la scuola opera, delle indicazioni stabilite dal Consiglio d'Istituto e delle risorse disponibili. La definizione di tutti i progetti è quindi il risultato naturale di un percorso di ricerca ed esperienze realizzate nel corso degli anni, grazie alle specifiche professionalità di tutto il personale.

Sulla scorta di questo impianto il Collegio dei Docenti ha predisposto l'insieme dei progetti, l'assegnazione delle funzioni strumentali, la costituzione delle commissioni di lavoro e il piano delle attività collegiali. Analogamente è stato previsto l'assetto del piano delle attività del personale ATA.

Specifici progetti di arricchimento dell'offerta formativa connotano ognuno dei sei plessi e sono in continuità con i tre ordini di scuola, fornendo così la fisionomia complessiva dell'Istituto Comprensivo "Dante Monda-Alfonso Volpi" anche attraverso le seguenti attività che nel tempo ne hanno caratterizzato l'azione didattica:

- ricerca didattico-educativa;
- promozione della qualità dei processi formativi e dell'innovazione dei processi di apprendimento;
- formazione del personale;
- attività integrative di potenziamento in orario extra-scolastico;
- rapporti con le istituzioni scolastiche del territorio;
- rapporti con enti e associazioni presenti sul territorio.

La progettazione è integrata con il territorio, il lavoro è in rete con altre scuole. A tale scopo l'I.C. adotta specifici criteri per la comunicazione, per il rispetto delle regole nel riconoscimento di diritti e doveri, per il coinvolgimento nelle decisioni, per la trasparenza delle procedure anche on line, per l'integrazione dei soggetti disabili, con bisogni educativi speciali e gli alunni stranieri.

La proposta contrattuale tesa a realizzare le indicazioni contenute nel POF ha individuato una ripartizione del 30% delle risorse da destinare al personale ATA e il restante 70% al personale docente.

I compensi sono stati così articolati:

- area dell'organizzazione didattica;
- area dell'attività di progetto;
- area dell'organizzazione dei servizi, per l'intensificazione lavorativa e le prestazioni eccedenti l'orario del personale ATA.

Questa Istituzione Scolastica non prevede la distribuzione a pioggia delle risorse, corrisponde e ha corrisposto il compenso dovuto in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto e svolto. Le attività incentivabili saranno liquidate previa analisi, verifica in itinere e valutazione finale degli obiettivi raggiunti. Nella eventualità di una economia del Fondo a consuntivo, si è predisposto di riaprire la Contrattazione per ridistribuire le ore al personale docente e ATA che, eventualmente, avesse svolto un carico di lavoro superiore a quello stabilito (verifica registri di presenza e bilancio sociale).

Le eventuali economie interesseranno per quanto riguarda i docenti: i coordinatori di classe e i responsabili di plesso, le attività progettuali; per il personale ATA saranno incentivati: gli amministrativi per l'attività di supporto alla dirigente nelle giornate prefestive e festive e i collaboratori scolastici per l'attività di lavoro straordinario oltre l'orario d'obbligo.

Coerentemente con le previsioni di legge, il pagamento dei compensi verrà effettuato in un'unica soluzione attraverso il cedolino unico.

I progetti svolti in orario curriculare ed extracurricolare, di arricchimento dell'Offerta formativa, deliberati dagli Organi Collegiali, sono specificati nel PTOF consultabile sul sito della Scuola, <https://www.icmonda-volpi.edu.it/pof/>

Effetti attesi

Con la ripartizione delle risorse e l'attribuzione di specifici compensi, si è inteso riconoscere e premiare la capacità di attuare programmi, conseguire risultati, proporre soluzioni, contribuire alla realizzazione di miglioramenti gestionali finalizzati al miglioramento della qualità della didattica e del servizio erogato. L'aspetto qualitativo deve essere considerato come finalità fondamentale di tutta la Contrattazione, nel rispetto delle norme di legge richiamate nella premessa, e deve riguardare tutte le materie negoziali.

Gli effetti attesi devono riguardare soprattutto i seguenti aspetti:

- ottimizzazione delle risorse umane;
- valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti come risorsa fondamentale per la realizzazione del P.O.F.;
- arricchimento dell'offerta formativa curriculare con progetti idonei anche allo sviluppo della cittadinanza responsabile;
- attività mirate di sostegno allo studio e di contrasto al disagio, a favore degli alunni stranieri e di alunni in difficoltà o in condizione di svantaggio;
- qualificazione della didattica anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie e l'impiego della dotazione tecnologica nell'attività d'insegnamento;
- condivisione di responsabilità organizzative e amministrative per l'espletamento di un servizio efficiente ed efficace;
- limitazione del contenzioso interno;
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali;
- consolidamento della cultura della sicurezza e della partecipazione per lo sviluppo di un ambiente di lavoro accogliente e produttivo.

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	
Art.88 comma 2/a	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	0,00
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento	6.825,00
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	13.594,25
Art.88 comma 2/e	prestazioni aggiuntive personale ATA	15.981,16
Art.88 comma 2/f	collaborazione alla dirigente scolastica	2.275,00
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF	
Art.88 comma 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	0,00
Art. 30 CCNL 18 gennaio 2024	incarichi specifici personale ATA	2.839,49
Art.88 comma 2/i	indennità di direzione spettante al DSGA	5.248,80
Art.88 comma 2/l	compensi al personale ATA per progetti nazionali e comunitari	0,00
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva	1.153,79
Art. 30 CCNL 18 gennaio 2024	risorse funzioni strumentali al POF	4.425,57
Art. 30 CCNL 18 gennaio 2024	compensi per progetti relativi alle aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	2.179,45
Art. 30 CCNL 18 gennaio 2024	compensi al personale docente per progetti nazionali e comunitari	0,00
Legge 27 dicembre 2019, n. 160, comma 249 Art. 30 CCNL 18 gennaio 2023	Compensi per retribuire la valorizzazione del personale scolastico	14.595,64

C) effetti abrogativi impliciti

Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi.